



COMUNICAZIONE AI MEDICI DEL VENETO

PRECISAZIONI UTILI ALLA COMPrensIONE DELLA DELIBERA 41\18 GENNAIO\2011.

Cari Colleghi,

sono nate discussioni circa l'interpretazione esatta della DGR 41\11 qui allegata.

Nonostante Fimmg Veneto abbia approfondito nel Convegno del 12 marzo a Padova sia la natura della DGR sia le prospettive che essa apre per la Medicina generale nel Veneto, ritengo utile portare ulteriori elementi di comprensione della stessa in questo comunicato, auspicando l'apertura di un dibattito aperto e franco tra tutti noi.

La DGR nasce da una pre-intesa politica firmata da Fimmg con l'Assessore Luca Coletto nel dicembre del 2010, nella quale si stabilisce un patto forte tra Regione e MG.

Obiettivo della DGR 41 (vedi allegati) è quello fissare i paletti verso l'applicazione degli impegni presenti nell'ultimo ACN, vale a dire:

- Come realizzare le AFT (art. 26 BIS)..... nel Veneto RFT
- Come realizzare le UCCP (art. 26 TER)..... nel Veneto RFT
- Compiti e funzioni del MMG nello scenario futuro
- Come supportare il flusso informativo e la rete (art. 59 bis e ter)
- Come utilizzare gli 0,81 euro\ass\anno demandati dall'ACN alla negoziazione regionale.

Vi ricordo che l'obbligo di aderire alla AFT è contemplato nella Convenzione art 26 bis, quindi non è negoziabile sul piano regionale.

Aderire alla Rete di AFT, che nel Veneto diventa pertanto RFT (rete funzionale territoriale), verrà ricompensato con **4,7 euro**\ass\anno, ma solo per i singoli medici (632), per gli associati (1086) e per i medici già in rete (376).

1718 medici vedranno dunque un incremento di stipendio di 4,7 euro per fare la rete (senza compiti aggiuntivi rispetto a quanto previsto dall'ACN, art. 54, c. 6, lett. B).

I 376 medici già in rete riceveranno gli stessi soldi, ma non avranno più le spese della rete che saranno ristrate dai 2.400 euro.

Inoltre tutti i medici (rete e Gruppi) riceveranno 2.400 euro\anno per i fattori produttivi informatico\telematici (già stanziati i soldi per il 2011 e 2012).

Per dare attuazione completa alla DGR 41, d'ora in poi dobbiamo lavorare su tre temi tutti da negoziare:

- 1. la rete assistenziale h 24**
- 2. il sistema di appropriatezza condiviso in orizzontale e in verticale – Patto regionale e Patti aziendali**
- 3. l'adeguamento tecnico informatico: piattaforma di RFT**

Tutto questo definirà il modello veneto di RFT che noi vogliamo.

Dobbiamo lavorare sodo negli organismi Fimmg, entro giugno, per prepararci al negoziato sul modello h 24, che dovrà comunque migliorare la qualità del nostro lavoro e non appesantirlo.

Questa è la sfida e la promessa della segreteria regionale.

Lorenzo Adami